

Dopo le facili enunciazioni sentite nel corso della precedente seduta, relativamente alle più svariate iniziative che l'Amministrazione Comunale dovrebbe intraprendere, è venuto il momento di fare letteralmente "i conti,, con l'inesorabilità dei numeri, figli di una crisi senza precedenti e di una normativa in tema di spesa pubblica, che la stessa crisi ha imposto.

Il legislatore lascia ampio spazio in termini di progetti, di programmi e di investimenti, ma siccome, giustamente, li considera come "uscite,, pretende che contemporaneamente si indichino le corrispondenti "entrate,, dalle quali attingere le necessarie risorse .

Poiché le entrate, fatti salvo i trasferimenti pubblici, provengono dalle tasche dei contribuenti, è del tutto evidente l'influenza che il Bilancio di Previsione ha sulla qualità della vita dei cittadini.

E' qui che si quantificano le aliquote e le tariffe dei servizi che il Comune eroga, è qui che vengono decisi i livelli di tassazione ed è qui di conseguenza che si giudica il livello qualitativo dell'amministrazione comunale.

Livello che, ad avviso del gruppo che rappresento, è del tutto soddisfacente.

Vogliamo sottolineare in particolare due caratteristiche che emergono dall'esame dei documenti sottoposti alla nostra valutazione: la "sostenibilità,, e la "concretezza,,. Due qualità che la gente di queste zone ha da sempre nel proprio DNA e che quindi, siamo certi, apprezzerà.

Ma ci sono, in questi documenti, anche le risultanze di altre decisioni importanti che val la pena ricordare:

- anche questa volta non è stata applicata l'addizionale IRPEF;
  - sono stati mantenuti gli impegni di spesa per il sociale;
  - sono invariate le tariffe dei trasporti e della mensa scolastica;
  - sono invariate le tariffe di utilizzo delle palestre comunali.
- .....e con i tempi che corrono, non ci pare poca cosa.

Una cosa sola ci preoccupa:

l'esito dei contenziosi relativi alla caserma dei Carabinieri e la vicenda di casa Panigai. A questo punto, purtroppo, servono a poco i commenti sul "quanto è stato fatto,, e sul "quello che si poteva fare,, anche perchè le disgrazie, a differenza dei successi, sono sempre orfane !

Una cosa, però, ci sentiamo di dire: "che la vicenda serva da lezione,, ! In molti casi, una "cattiva transazione, può rivelarsi meno onerosa di una causa vinta.

In conclusione, per il gruppo che rappresento, Vivere Spilimbergo, il bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale programmatica, sono totalmente condivisibili in quanto proseguono nel solco di quell'oculata azione amministrativa che ha contraddistinto il quinquennio precedente e che i cittadini di Spilimbergo, piaccia o no, hanno gradito e apprezzato.

Anticipo, pertanto, anche la dichiarazione di voto, affermando che il nostro sarà certamente di approvazione.

Grazie per l'attenzione.

Allegato n. 3  
alla delibera CC n. 35/2013  
alla determinazione n.